

Una cartolina da una città che si trasforma

Pianoro. La riqualificazione della mappa urbana in 15 immagini d'autore

Gianni Paganì

“Cuore di Pietra” spedito in tutta Italia su 15 cartoline postali. “Cuore di Pietra” è un progetto d'arte pubblica che si svolge a Pianoro e che consiste «in vari interventi artistici - riferisce l'ideatrice Mili Romano - che si propongono di accompagnare il paese nel cambiamento urbanistico e antropologico profondo legato alla riqualificazione dell'area del centro di Pianoro Nuovo, cercando di sollecitare pratiche di partecipazione attiva e condivisa, critica e creativa, dei cittadini». L'iniziativa culturale ha avuto inizio nel marzo del 2005 con l'affissione di 50 manifesti e con la distribuzione agli abitanti delle case ex Iacp in via di demolizione di via Matteotti, via Carducci e via Bolognesi di altre copie del manifesto. Questi mostravano foto della Pianoro moderna e

di quella antica, con le differenze nella costruzione degli edifici e nelle persone che li hanno abitati. Altri interventi hanno riguardato una serie di mattonelle create dai bambini delle scuole elementari, nonché le interviste e la documentazione fotografica e video realizzata in collaborazione con gli abitanti delle case coinvolte nel processo di ristrutturazione e progettazione. Oggi sono disponibili anche 15 cartoline sul medesimo argomento, vendute presso alcune tabaccherie e cartolerie di Pianoro, Rastignano e Bologna, «immagini postali che ci restituiscono gli sguardi "altri" - continua Mili Romano - inconsueti e sorprendenti degli artisti Alessandra Andrini, Paola Binante, Annalisa Carrani, Cuoghi Corsello, che con i loro writings in aperte sono intervenuti anche sulle palizzate del cantiere e

dilizio; Sandrine Nicoletta e Michela Ravaglia, che si alternano e si mescolano ai lavori dei bambini di alcune classi delle scuole elementari "Diana Sabbi" di Pianoro Nuovo che con le maestre nel corso di quest'anno scolastico, attraverso visite e

interviste agli abitanti, nel tentativo di creare una sinergia continua fra interno ed esterno, hanno iniziato a riflettere sulla forma in mutamento del paese, su identità, memoria e nuove interrogazioni, interrogando e ripercorrendo tracce e



NELLE FOTO DUE DELLE CARTOLINE PRODOTTE DAL PROGETTO "CUORE DI PIETRA"

modi dell'abitare. Ai bambini che domandavano “come è nata questa storia?” ho raccontato di un nonno sognatore che se ne andava in giro fischiettando arie d'opera e che diceva che le città, i paesi e i paesaggi si conoscono a forza di gambe, naso all'aria, occhi e orecchie ben aperti e ostinazione a credere di potere disegnare pezzetti di mondo con la visio-narietà. E dicevo anche della teoria stragante di una casa protagonista di un libro di Sebastiano Vassalli, e di un racconto di Gianni Rodari nel quale si narra dell'anima di Mario, muratore della Valtellina morto in terra straniera per un incidente sul lavoro, che, racchiusa nel muro, nel cuore del muro “continua a vivere dei giochi dei bambini, dei litigi degli adulti e degli adolescenti, delle gioie e dei dolori di tutti i suoi abitanti”.



A SAN LAZZARO

Questa sera nel tentativo di dibattiti della festa de l'Unità della Cicogna, a San Lazzaro, si terrà alle 21.30 l'incontro “Le proposte per migliorare ed innovare il sistema pubblico dei servizi socio-sanitari”. Interverranno l'assessore regionale alle politiche per la salute Giovanni Bissoni e l'assessore provinciale alla sanità e ai servizi sociali Giuliano Barigazzi.